de' Longobardi, quando si portò la seconda volta all'assedio di Roma l'anno 740. Durante le guerre civili de' Guelfi e Ghibellini, che desolarono sì lungo tempo l'Italia, la Città di Foligno fu quasi interamente distrutta da' Perugini l'anno 1281. Ma essendo stata rifabbricata, i *Trinci* Famiglia originaria della medesima città, s'impadronirono del governo, e dall'anno 1305. sino all'anno 1439. fu da essi dominata, come lo fu anche in detto tempo la città di Nocera, sette grosse Terre murate, e ventiquattro Castella fuori del territorio di Foligno sempre con titolo di Vicarj temporali Appostolici, con mero e misto impero; ma degenerato il loro governo in tirannide, il Cardinale *Vitelleschi* Legato a latere nell'Umbria fece morire l'ultimo di questa Famiglia l'anno 1439. riponendo la città di Foligno sotto l'obbedienza del Papa.

S. Crispoldo, e *S. Bricio* Discepoli dell' Appostolo S. Pietro furono i primi, che annunziarono il Vangelo a Foligno, a Foro Flaminio, e a Nocera, di cui ne furono anco i primi Vescovi, benchè dipoi tutte e tre queste città abbiano avuto il suo particolar Pastore, come si raccoglie nelle sottoscrizioni dei Concilj. La moderna Città di Foligno è vaga per la sua felice situazione, e per gli edificj, che con buona simetria fabbricati recano ad essa un particolare ornamento. La Cattedrale è un magnifico Tempio de-